

# Piccole Dolomiti

## Quinta Torre Occidentale del Tricorno

### Via Martin Mietto

**Apritori:** Bressanini M. e Rossi A. – 20 agosto 2020

**Difficoltà:** V, VI, A0 – 4L – **Sviluppo:** 100 m

#### Avvicinamento

da Passo Pian delle Fugazze salire verso l'Ossario del Pasubio e parcheggiare, a pagamento, presso Malga Cornetto. Da qui seguire il sentiero che si dirige alla falesia Montagna Viva che sale dolcemente nel bosco fino al bivio per Vajo Tricorno (scritta su masso). Salire tutto il vajo fino alla base della torre (ore 1,00 – 1,15).

#### Attacco

Attacco al centro della parete sulla verticale della placca grigia.

#### Materiale

Itinerario attrezzato con fix da 10 mm e in parte lungo i tiri.

Per la ripetizione portare una serie di friend da 0.4 a 3 e cordini per spuntoni e clessidre.

#### Descrizione

**L1** - Salire lo zoccolo di roccette umide fino ad un caminetto che va superato (IV, 3 fix) per raggiungere la comoda cengia di sosta (25 m; sosta 2 fix).

**L2** - Salire la fessurina strapiombante sopra la sosta e poi traversare a destra sfruttando una lama (V+, 2 fix) per guadagnare la fessura principale che si segue superando un primo pianerottolo e il successivo risalto (IV+, 2 fix) per raggiungere la sosta su terrazzino (22 m; sosta 2 fix).

**L3** - Superare verticalmente la paretina articolata ricca di spuntoni fino al mugo, oltrepassarlo e sostare su terrazzo presso un grosso camino dove c'è il libro di via e un fix con maglia rapida (20 m; III; sosta a chiodi poco a destra).

**L4** - Il camino di sinistra è percorso da "Cortesia" mentre quello di destra sopra la sosta da "JB", entrambe di Arturo Castagna. La via prosegue sul pilastro fessurato tra i due camini, inizialmente su buone prese, poi su muro verticale con delle lame sulla destra (VI o A0, attenzione ad una lametta che suona vuota, fix ravvicinati) e raggiungere un pianerottolo. Evitare a sinistra lo strapiombo e riprendere il filo dello spigolo (cl. con cordone) per raggiungere la vetta. (25 m; V e A0 o VI; sosta 2 fix).

#### Discesa

Ci sono diverse possibilità:

- a) continuare fino alla vetta del Tricorno per Cortesia o per JB continuando a cavalcare le torri. Al termine calarsi in doppia sulla forcella alla sommità del Vajo e scendere per traccia a bolli rossi verso il sentiero dell'Emmele.
- b) corda doppia di 40 sul versante opposto della torre e scendere poi per traccia e roccette ripide di nuovo alla base e da qui per il percorso di andata con 5 calate in doppia lungo il Vajo, pericoloso e molto disagiata in caso di nebbia e umidità. Le calate sono: 45, 45, 50, 20 e 60 m (fix con maglia rapida in posto).

